

ramenti economici stabiliti a favore dei dipendenti impiegati, ha chiesto, per il tramite della competente Prefettura, la sospensione, per il triennio 1940 - 42, del pagamento della sesta bimestralità di ammortamento del premio unico relativo alla operazione di riscatto di pensioni di quel Comune assunta dall'Istituto, con effetto dal 1° luglio 1930 - VIII, per un ammontare iniziale di rendite annue di L.2.696.596.

Di tale premio unico, di complessive L. 23.314.773,45, è stato stabilito l'ammortamento in 25 annualità certe di L.1.684.459,33, al saggio d'interesse del 5,50% pagabili in rate bimestrali anticipate di L. 280.743,23 ciascuna.

Tenuto conto della deliberazione di massima adottata, per tutte le operazioni del genere, dal Consiglio di amministrazione in data 31 ottobre 1940-XIX e delle precedenti deliberazioni del Consiglio stesso in date 30 maggio e 26 settembre 1940-XVIII, riguardanti le analoghe operazioni per mutui in corso di estinzione, il Direttore Generale propone che la richiesta del Comune di Catania venga accolta alle seguenti condizioni:

a) ammortamento in cinque anni, - a decorrere dal 1° gennaio 1943 - del montante, determinato al tasso d'interesse del 6%, del debito costituito dall'ammontare delle tre bimestralità di ammortamento del premio unico relativo, scadenti il 1° novembre degli anni 1940 - 1941 - 1942;

b) tasso d'interesse del 6%;

c) accertamento delle condizioni e delle formalità necessarie per la sufficiente garanzia della nuova operazione.

2) Il Comune di GENOVA ha chiesto, per il tramite della competente Prefettura, di ottenere, in virtù dei noti provvedimenti disposti per dare ai Comuni ed alle Provincie la possibilità di far fronte all'onere gravante sul loro bilancio in seguito ai migliora-

